

# L'emergenza giovanile

## Una discoteca fuorilegge nell'ex ospedale militare: la polizia sequestra l'area

► Ressa in strada e Quartieri nel caos  
«Sicurezza a rischio in tutta la zona»

► Stop delle forze dell'ordine a una festa  
«Niente licenza e norme non rispettate»

### IL CASO

Giovanni Chianelli

Aveva riaperto a dicembre dopo oltre 30 anni di chiusura. Oggi è di nuovo fermo l'ex ospedale militare (o meglio alcune sale), che da qualche mese è stato ribattezzato La Santissima Hub. È chiuso per via di un sequestro preventivo della polizia giudiziaria. Il motivo? Domenica all'interno dell'edificio si è svolto un evento di musica senza le necessarie licenze da parte dell'agenzia Post Office che ha organizzato la serata.

### LA ZONA

Con problemi di ordine pubblico evidenti a chi passava per la zona: Vico Trinità delle monache, ai Quartieri spagnoli, ricordava la zona di Bagnoli d'estate, con centinaia di ragazzi in fila per entrare e il traffico impazzito, più diverse pattuglie della polizia che faticavano a mettere ordine tra automobili e persone accalcate sui bordi della carreggiata. Alla fine le forze dell'ordine hanno interrotto la serata e fatto defluire il pubblico. Ieri mattina all'ingresso del sito c'erano i sigilli con su affisso il cartello "Area sottoposta a sequestro preventivo". La data è quella del 2 marzo.

Proprio per il 2 marzo l'agenzia Post Office, nota nel giro dell'organizzazione di serate, aveva lanciato l'invito: "Post Office arriva a La Santissima, nel cuore pulsante di Napoli per un evento che unisce musica, divertimento e arte. Vieni, porta chi vuoi" così recita la co-

municazione. Un invito preso alla lettera: il cuore della città ha iniziato a pulsare al suono di decine di clacson di auto finite nella morsa della stradina, già molto angusta, con una ripida salita e un selciato scomodo per la circolazione. E quel "porta chi vuoi" è stato rispettato in pieno: in entrambi i lati della strada alle 22, molto oltre l'orario di inizio che era fissato per le 17 (una volta si chiamavano pomeriggi danzanti) con chiusura a mezzanotte, alcune centinaia di giovani attendevano all'ingresso dell'edificio di entrare per partecipare alla serata. E questo avveniva nonostante gli addetti agli ingressi riferissero a gran voce che la capienza massima era stata raggiunta. Ma con ogni probabilità, oltre ai disagi alla circolazione, la calca è stata solo la molla che ha fatto scattare la protesta di residenti o di chi si è ritrovato intrappolato nel traffico, arrivata alle orecchie del comitato "Rispetto dei diritti e delle norme" che ha fatto la segna-

lazione. Da quel che risulta, la capienza per questo tipo di eventi è molto alta e domenica sera non è stata superata; tuttavia, quando le forze dell'ordine hanno chiesto la documentazione per l'organizzazione di un evento del genere pare che i gestori ne fossero sprovvisti. Ma non solo.

### IL VERBALE

Nel verbale della polizia municipale si legge che c'erano anche problemi di sicurezza: "Sebbene in possesso di una scia di comunicazione di evento presso l'ufficio Suap del Comune di Napoli i gestori della serata avevano realizzato una vera e propria discoteca allestita con strumenti, dj, musica e balli con catering per i drink, cui si accedeva previo pagamento di biglietto di ingresso ma in assenza della prescritta licenza per gli spettacoli danzanti prevista dal tulp articolo 68 e 80". E poi "l'area era accessibile attraverso una porta carraia promiscua ad un cantiere

legato ad opere di manutenzione edilizia dello stesso fabbricato che dal piano terra conduce al primo piano dove era sviluppato l'evento in corso. Rilevate condizioni di sicurezza precarie per gli avventori perché assente qualsiasi indicazione delle vie di esodo e indicazioni degli spazi di cantiere e dei pericoli connessi, gli agenti congiuntamente alla squadra dei vigili del fuoco e della protezione civile provvedevano all'interruzione dell'evento, all'uscita controllata delle persone e a interdire l'accesso". Fino all'ordinanza: "È stata sottoposta a sequestro la sala da ballo e l'area di cantiere promiscua all'ingresso". Ieri mattina diversi uffici che si trovano nell'hub non hanno potuto aprire. La Santissima ospita le sedi di diverse attività culturali tra cui Teatri Uniti a Casa del contemporaneo. E non si conosce la durata dell'ordinanza. Un brutto stop per un'operazione che finora aveva fatto ben parlare di sé: negli spazi del vec-



LA FESTA Una foto della serata caos pubblicata su Instagram

### I controlli

## Ras della sosta, pugno di ferro «Otto denunciati erano recidivi»

Lotta ai parcheggiatori abusivi: tra il 22 e il 28 febbraio scorso ne sono stati denunciati 8 perché recidivi e sanzionati ulteriori sei. Non solo. In attuazione di quanto pianificato nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto di Napoli, Michele di Bari, la Polizia locale di Napoli ha prelevato 263 veicoli, di cui 19 «sganciati» per l'arrivo dei proprietari, altri 36 veicoli, tra auto e moto, in presunto stato di abbandono, elevati 4271 processi verbali per violazione delle norme al Codice della Strada, tra i quali 611 contestati al trasgressore. Ed ancora, sono stati elevati 286 verbali dal personale ausiliario dell'Anm impiegato nelle giornate interessate dai Servizi straordinari per il contrasto del fenomeno dei parcheggiatori abusivi.

chio nosocomio erano state organizzate mostre e rassegne culturali, come Art Days e il Mercato Meraviglia.

### LA DIFESA

L'organismo artefice della rinascita dell'edificio si chiama Urban Value, ed è la società che ha promosso il consorzio. Sono proprio loro a spiegare di aver fittato a terzi lo spazio. I concessionari sottolineano infatti che la responsabilità dell'evento è esclusivamente degli organizzatori della serata. Il consorzio, infatti, stipula dei contratti di fitto: i titoli autorizzativi dell'immobile non avrebbero niente a che vedere con gli eventi temporanei che si svolgono all'interno. Dunque: non sarebbe La Santissima la destinataria del verbale di sequestro. Viene chiarita inoltre la natura del consorzio che respinge l'idea che in quei locali si facciano serate di discoteca. Questa mattina intanto i concessionari saranno sul posto per avviare le procedure volte ad ottenere il dissequestro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CONSORZIO CHE GESTISCE LA STRUTTURA «SALE IN AFFITTO LA RESPONSABILITÀ È DI CHI ORGANIZZA»**



LA LINEA DURA Il locale sorto nell'ex ospedale militare sequestrato dopo la festa abusiva

**NELLO STESSO HUB ANCHE ALCUNI UFFICI «ACCESSO VIETATO A CHIUNQUE SIGILLI APPOSTI SULL'INTERO EDIFICIO»**

## Dalla prima di Cronaca

## La linea di costa e il mare da riscoprire

Bernardino Tuccillo

Ancora l'incredibile "Trolhos dos Pescadores" in Portogallo, che comprende una costa meravigliosa con un sentiero che corre tra spiagge, promontori, rocce, villaggi di pescatori, di surfisti, fiumi, baie nascoste. Infine la Jurassic Cost Trail, nel Regno Unito, in pratica il giro della Cornovaglia, dove si percorrono rocce levigate dal tempo, baie, archi naturali, uno dei percorsi più belli al mondo, in uno scenario che risale appunto all'era giurassica. Il piano della linea di costa partito al Comune di Napoli aspira a rendere più attrattiva possibile la passeggiata al mare tra Capo Posillipo e Mergellina. Si interverrà sulla spiaggia della Gaiola, con opere di manutenzione straordinaria e di restauro che renderanno più esclusivo quel

sito, dove ad un mare corallino si associa un Parco archeologico di impareggiabile fascino. Da sottolineare anche gli interventi programmati per la zona della cosiddetta Fenestella e Marechiaro e di Largo Sermoneta. Il Comune è impegnato anche su una soluzione all'atavica questione delle concessioni balneari che provi a non chiudere del tutto ai privati, pur nello sforzo indispensabile di consegnare più spiagge pubbliche a cittadini e natanti. Si tratterà di un lavoro complesso e di lunga lena, l'unico possibile per valorizzare pienamente la risorsa mare, indispensabile nell'opera di questi ultimi anni per la trasformazione della città e il consolidamento del suo straordinario patrimonio naturalistico, culturale ed archeologico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Legalmente** [www.legalmente.net](http://www.legalmente.net)

**Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari**

Ancona	071 2149811	Perugia	0755736141
Frosinone	0775 210140	Pescara	085 422966
Latina	0773 668518	Roma	06 377081
Lecce	0832 2781	Terni	0744 425970
Mestre	041 5320200	Treviso	0422 587299
Milano	02 757091	Viterbo	0761 303320
Napoli	081 2473111	<a href="mailto:legalmente@piemmemedia.it">legalmente@piemmemedia.it</a>	